

PROGRAMMA ELETTORALE

MARCO
POZZA
SINDACO



COSTRUIAMO INSIEME *la CESANO del FUTURO*

**ELEZIONI
COMUNALI** 8-9 GIUGNO 2024

COSTRUIAMO INSIEME la CESANO del FUTURO

Il **Partito Democratico**, la lista **il Futuro in Comune**, il **MoVimento 5 Stelle** e la lista **Civicamente Cesano** convinti dell'importanza di assicurare per i prossimi anni a Cesano Boscone una guida politica e amministrativa improntata ai valori della cultura democratica e antifascista, attenta alle fragilità sociali e impegnata in una prospettiva di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale della città, partecipano in coalizione alla prossima campagna elettorale amministrativa indicando **Marco Pozza**, quale candidato sindaco.

In caso di vittoria alle prossime elezioni amministrative comunali il presente programma per l'amministrazione della città, nel quadro delle compatibilità finanziarie, rappresenterà la base **dell'accordo di governo** che le forze politiche si impegnano sin d'ora a realizzare e a monitorare periodicamente dandone evidenza ai cittadini, anche attraverso incontri pubblici.

Marco Pozza



Partito Democratico



il Futuro in Comune



Movimento 5 Stelle



Civicamente Cesano

COSTRUIAMO INSIEME LA CESANO DEL FUTURO

Cesano Boscone è il mio paese da quando sono nato. Qui ho frequentato le scuole, l'attività sportiva in oratorio, i primi impegni dedicati al prossimo e quelli con la protezione civile, ma soprattutto il luogo in cui negli ultimi dieci anni mi sono impegnato in Consiglio Comunale e in Giunta.

Proporsi per amministrare il proprio paese in prima persona carica di **un'importante responsabilità**. Un ruolo che rappresenta l'espressione di un'intera comunità e volerlo fare al meglio è stimolante, ma insieme al gruppo di persone che si propone di farlo con me posso accogliere con entusiasmo le sfide che troveremo sul nostro cammino.

Abbiamo raggiunto obiettivi ambiziosi, che porteranno alla creazione del nuovo Parco dello Sport, la Scuola Gobetti e il primo Polo per l'infanzia 0-6 anni, che, insieme al rinnovamento del Centro civico Turati e ai progetti di efficientamento energetico **renderanno la nostra cittadina ancora più vicina ai suoi cittadini**.



Abbiamo, in questo modo, delineato la cornice della **Cesano del futuro**; adesso è arrivato il momento di riempire quella tela con un dipinto di qualità, un quadro disegnato a più mani, forse un po' strano, ma proprio per questo ancora più affascinante e coinvolgente. Lavoreremo con impegno per **offrire nuovamente alla cittadinanza cesanese un'amministrazione di valore**, che guardi al futuro, poggiata su solide fondamenta, perché non possiamo costruire il futuro se non pensiamo seriamente al nostro presente.

È importante che la nostra Cesano sia sempre più un paese in cui vengano offerti servizi innovativi e dove vengano migliorati quelli esistenti; dobbiamo essere attrattivi ed accoglienti per i giovani e le giovani coppie, consentendo loro di crescere nella nostra comunità e mettere qui le loro radici, assimilando quel **senso di appartenenza che da sempre ci contraddistingue**.

Allo stesso tempo è cruciale implementare politiche per gli ultimi, i più fragili, che non si sentano abbandonati, offrendo **riscatto e non solo assistenza**, affinché nessuno si senta dimenticato. La solitudine, soprattutto negli anziani, è un'altra sfida da combattere e vincere: vanno garantiti adeguati servizi per la socialità.

Molti dei nostri anziani sono attualmente impiegati in servizi che li pongono in una funzione centrale per tutta la collettività. I giovani vanno rimessi al centro di un progetto di paese che punti a coinvolgerli e valorizzarli.

In considerazione della crisi climatica sempre più evidente anche nella nostra quotidianità **lavoreremo per un futuro in cui ci prendiamo cura della nostra casa, del nostro ambiente** e della preziosa energia che

utilizziamo e che produrremo localmente. Utilizzeremo nuovi strumenti per garantire il diritto alla casa, evitando il consumo di suolo.

Il mio obiettivo è quello di lavorare per un paese dove non si lascia indietro nessuno e nessuno è lasciato solo: dobbiamo continuare con l'ambizione di ridurre le disuguaglianze.

Noi siamo pronti, Costruiamo insieme il futuro di Cesano!

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Pozza', with a stylized, looped flourish at the end.

"Le città del futuro saranno giardini urbani in cui la natura e l'innovazione si fondono per creare ambienti sostenibili e rigenerativi, offrendo qualità della vita senza compromettere il futuro delle generazioni a venire."

Jane Jacobs

1. SOMMARIO

COSTRUIAMO INSIEME LA CESANO DEL FUTURO	3
1. POLITICHE SOCIALI	9
Diritto alla Salute	9
Cesano Include	10
Cesano che integra	11
Cesano per la terza età	11
Politiche di genere	12
Cesano per le famiglie	12
Lavoro	13
2. POLITICHE ABITATIVE E WELFARE ENERGETICO	14
3. POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE	15
Efficientamento immobili comunali	15
Rifiuti	16
Inquinamento e Salute	16
Tutela e gestione della biodiversità urbana	17
Tutela degli animali	17
Forestazione	18
4. CULTURA E ASSOCIAZIONISMO	18
Coordinamento e co-responsabilità	19
La Biblioteca e la Sala delle Carrozze	19
Istituto Sacra Famiglia, luogo della memoria	20
Forum Conosciamoci, per una cultura della convivenza	20
La cultura per unire il territorio e la società	20
Collaborazioni culturali	21
Scuola della musica	21
La collaborazione con gli oratori	21
5. SCUOLA	22
Il patrimonio dell'edilizia scolastica	23
6. TERRITORIO E MOBILITÀ	23
Urbanistica	24
Mobilità	24
7. LAVORI PUBBLICI E PNRR	26
Opere da finanziamenti terzi ottenuti	26

	Interventi sulla riqualificazione dei parchi cittadini	28
	La nuova Scuola Gobetti	28
	Il Progetto Piscina	28
	Pista di Atletica del Centro Sportivo Cereda	29
8.	PARTECIPAZIONE	29
	Gruppo giovani per la comunicazione territoriale	31
9.	SPORT	31
10.	SICUREZZA, LEGALITÀ E COMMERCIO	33
11.	GIOVANI	34
	Spazi per attivismo giovanile	34
	Sport per crescere e non solo	35
	Inclusione e lotta all'emarginazione	35
	Imparare a crescere	35
	Cesano, un paese per giovani	35
	Attrarre nuovi giovani - Sostegno agli universitari	36
	Il tuo tempo per Cesano	36
12.	BILANCIO E ORGANIZZAZIONE	36
	Innovazione tecnologica	37

1. POLITICHE SOCIALI

L'attenzione alle politiche sociali sarà il nostro **obiettivo primario**: non lasceremo nessuno da solo e faremo in modo che nessuno rimanga indietro. L'inclusione sarà uno dei nostri valori più importanti al fine di costruire una società che protegga e sostenga ogni individuo.

Ci impegneremo a rafforzare i servizi di cura e assistenza, garantendo accesso equo e di qualità per tutti; ma per poterlo fare è necessario agire soprattutto sul fronte della **prevenzione**, con percorsi di educazione e di sensibilizzazione per affrontare le radici dei problemi sociali, familiari e personali.

Faremo il possibile per guidare le persone verso l'autonomia economica e lavorativa, senza appoggiarsi esclusivamente sull'azione dell'amministrazione, ma offrendo opportunità di formazione e sostegno nell'inserimento professionale.

Per le famiglie, **implementeremo misure specifiche** che tengano conto delle loro esigenze, inclusi sostegni finanziari e servizi di assistenza.

Per le **famiglie con disabili** e per gli **anziani**, garantiremo risorse adeguate ad assicurare loro una vita dignitosa e integrata nella comunità. Inoltre, metteremo in atto politiche di genere che promuovano l'uguaglianza e contrastino ogni forma di discriminazione, creando un ambiente in cui tutti possano realizzare il proprio potenziale.

Porremo una speciale attenzione per quel che riguarda le **politiche di genere**.

Promuoveremo un'agenda inclusiva che rafforzi i servizi sociali e coinvolga attivamente la comunità e lo faremo anche **attraverso l'attivazione dei "custodi sociali"** o "community manager": persone che saranno il punto di contatto tra le istituzioni e i cittadini, offrendo supporto, garantendo risposte e aiutando nelle piccole faccende quotidiane. I **custodi sociali**, adeguatamente individuati con evidenza pubblica, **saranno gli ambasciatori del cambiamento**, lavorando fianco a fianco con la comunità per costruire un futuro più equo e sostenibile per tutti.

Diritto alla Salute

Il comune non ha competenze in materia di sanità, ma il Sindaco è autorità sanitaria locale e **non si può ignorare la carenza di medici di base**: tra Cesano e Corsico ne mancano molti in un territorio con sempre più anziani e bisognosi di cure. L'Amministrazione ha la possibilità di attrarre medici offrendo loro a condizioni agevolate dei locali comunali, un po' sulla scorta di quanto fatto in Q.re Tessera con il poliambulatorio di via Turati. Andrebbe replicato come schema laddove le carenze sono maggiormente sentite, con una particolare attenzione al Q.re Giardino.

La medicina del territorio si articola anche con l'offerta dei servizi di assistenza domiciliare, negli ambulatori specialistici territoriali tra cui anche di **fondamentale importanza il consultorio** che, proprio per il suo ruolo deve essere **aperto a tutti e laico**. Deve essere garantita la primaria funzione di assistenza alla donna.

Questa struttura offre un servizio centrale a livello di prevenzione e diagnostica soprattutto per la salute delle donne con gli specialisti in ginecologia e ostetrica, ma offre anche sostegno psicologico con percorsi psicoterapeutici e la possibilità di incontro con l'assistenza sociale a prevenzione del disagio ma anche come supporto nella difficoltà conclamata. L'offerta di questi servizi non è direttamente a gestione comunale ma l'amministrazione può avere un dialogo e può ricercare un coordinamento con i vertici direttivi del servizio e può inoltre assumere **un ruolo informativo nei confronti della cittadinanza** in merito ai servizi proposti.

Ci impegneremo a mantenere **e sostenere il consultorio nello svolgimento di tutte le attività di sua competenza: dal rispetto della legge 194** all'attività di prevenzione delle scuole e educazione all'affettività su preadolescenti e adolescenti.

Dopo la pandemia da coronavirus, il governo ha proposto di realizzare, tramite i fondi di Next Generation EU, almeno 307 strutture sanitarie territoriali, rivolte a pazienti che necessitano di assistenza potenzialmente erogabile a domicilio in quanto a gravità ma con necessità di sorveglianza infermieristica.

Stante la necessità di realizzare un Ospedale di Comunità ogni 100.000 abitanti e vista l'assenza di strutture di questo tipo nel corsichese e sud ovest del Comune di Milano, **la prossima amministrazione aprirà una interlocuzione con i vertici sanitari regionali ricercando le possibilità di realizzare una struttura tanto importante sul nostro territorio**, offrendo lo spazio accanto alla Stazione RFI.

Cesano Include

Cesano Boscone è un paese inclusivo, l'Istituto Sacra Famiglia è inserito nell'anima della nostra comunità; siamo abituati a interagire con gli ospiti che incontriamo a passeggio in strada, al mercato. Cesano ha avuto uno sviluppo territoriale molto importante intorno agli anni '80, **il tema delle barriere architettoniche non è stato affrontato con l'attenzione e la sensibilità necessaria**.

Dobbiamo pertanto lavorare alla **mappatura del territorio attraverso un PEBA** (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, fisiche e sensoriali), che possa essere guida per le azioni future, anche ricercando finanziamenti regionali.

Anche in quest'ottica, nel momento in cui investiremo per la riqualificazione dei nostri spazi di fruizione, continueremo nella direzione di un **maggiore accessibilità**, valutando le difficoltà motorie, visive e sensoriali.

Possiamo alleviare la quotidianità delle famiglie con disabili in casa aiutandoli con l'attivazione di un **Servizio di Formazione all'Autonomia**, adeguate borse lavoro (in comune e negozi) e pensare al **"Dopo di Noi"** per supportare famiglie con disabili, proseguendo con l'attuazione del progetto finanziato dalla linea dedicata del PNRR.

Il **mondo del privato sociale va ascoltato**, con consultazioni periodiche e coprogettazione dei servizi a livello del Piano di Zona. Abbiamo sul territorio già sviluppato alcune positive esperienze, come nel caso del

trasporto disabili in collaborazione con un Ente del Terzo settore. In ottica di sussidiarietà è un'esperienza da estendere con un allargamento a più associazioni, in modo complementare con il servizio da rilanciare e offrire a livello comunale.

Cesano che integra

Per supportare chi arriva in Italia, da altri Stati, e sceglie di vivere a Cesano, per adempiere a tutte le attività burocratiche abbiamo pensato di dare maggiore risalto e visibilità ad alcuni servizi che già il comune offre, ma che non sono sufficientemente conosciuti dai beneficiari. Ci riferiamo in modo particolare ad un sostegno per il supporto alla compilazione delle varie iscrizioni ed in generale ad uno **Sportello “burocratico” per l’aiuto a tutte quelle pratiche per essere “in regola”**.

Ma bisogna ricordare sempre che la società è fatta di persone che vanno supportate ed accolte. Per questo vorremmo creare il **Progetto Cesano include** proprio per agevolare l’inserimento nella nostra splendida comunità attraverso il rafforzamento dei corsi di italiano per famiglie straniere già presenti, riuscendo a creare una adeguata rete di supporto che coinvolga tutte le realtà del terzo settore e le istituzioni scolastiche.

In un mondo sempre più connesso, lanceremo un progetto annuale denominato **Cesano Solidale**, volto al sostegno di comunità del terzo mondo, agendo come riportato all’interno degli obiettivi dell’agenda ONU 2030 all’obiettivo 17: partenariato per la realizzazione degli obiettivi a sostegno del commercio equo, e di libero accesso al mercato, soprattutto per i paesi in via di sviluppo”.

Cesano per la terza età

In una società in cui gli over 65 sono un quarto della popolazione e l’invecchiamento è destinato ad accentuarsi, **dobbiamo contrastare la solitudine dei nostri anziani** per prevenire l’insorgere di fragilità e promuovere attività che li coinvolgano nella vita sociale del paese.

Costruire insieme il futuro di Cesano passa anche dal benessere dei suoi anziani da tracciare lungo tre direttrici: **l’inclusione sociale, l’invecchiamento attivo** per prevenire le fragilità, **l’assistenza sociale** per le persone non autosufficienti e l’accessibilità e flessibilità dei servizi di assistenza e cura.

L’assenza di relazioni sociali impatta negativamente sul benessere, per cui è fondamentale frequentare luoghi di aggregazione: **rilanciare e potenziare le attività nel Centro anziani** e le collaborazioni con il terzo settore, proseguire e sviluppare le attività di ginnastica dolce, ma anche riproporre i corsi di alfabetizzazione digitale, per ridurre il divario tecnologico, già avviati nel 2023. Senza gli strumenti adatti, infatti, gli anziani rischiano di perdere l’accesso ai servizi alla persona per cui è necessario un primo passaggio online (es. registrazione), la gestione di appuntamenti medici, il contatto con i loro affetti e il monitoraggio della loro salute.

Appurata l’importanza della socialità è possibile pensare all’erogazione di contributi, in funzione dell’ISEE, per gli anziani fragili, così da consentirne la partecipazione a momenti di socializzazione ed eventi culturali.

Infine, riapriremo le interlocuzioni con Regione Lombardia al fine di realizzare un co-housing per le persone anziane autosufficienti che potranno così non essere sole ma condividere tempi e spazi con altri anziani.

Politiche di genere

Il tema è sempre più attuale e nel nostro piccolo, come comunità, dobbiamo fare rete tramite associazioni, amministrazione, scuole e cittadinanza. Una mobilitazione della società che porti a un **cambio culturale di approccio diffuso** tra donne e uomini con una nuova consapevolezza, mediante la creazione di una rete sociale, politica, culturale e psico-pedagogica in cui ognuno è anello primario della catena.

Per questo riteniamo necessario insegnare alle future generazioni, fin dalla più giovane età con corsi (o approcci educativi) di **educazione all'affettività e alla gestione dei fallimenti**; pertanto, questo tema non mancherà tra i progetti comunali offerti alle scuole cesanesi, nell'ottica del rispetto della donna e prevenzione della violenza di genere.

Recentemente l'amministrazione ha stipulato una **convenzione con un'associazione del territorio per l'apertura di uno sportello di ascolto** dedicato alle donne che si trovano ad affrontare una situazione critica e non sanno come risolverla. Uno spazio in cui potersi affidare ai consigli degli esperti; da valorizzare, far conoscere sempre di più e da inserire capillarmente nella rete sociale cesanese.

Le statistiche dicono che ancora una donna su cinque lascia il lavoro dopo la maternità. Le donne non dovrebbero mai dover scegliere tra l'essere madre e la propria realizzazione lavorativa, professionale e personale. È importante mantenere una piena autonomia anche economica, senza rischi di cadere in spirali di dipendenze, anche psicologiche, verso il partner. Per conciliare al meglio i tempi famiglia-lavoro, la nascita del polo 0-6 sarà fondamentale.

Riteniamo inoltre utile **introdurre dei "Punti Viola**, in collaborazione con gli esercizi commerciali del territorio e degli spazi ricettivi: luoghi aperti al pubblico e sicuri, con personale formato sulla violenza di genere, per donne che dovessero sentirsi minacciate di violenza o stalking.

Infine, per valutare la qualità ed utilità delle azioni messe in atto vorremmo istituire un **osservatorio sulle politiche di genere**; sarà così possibile fare analisi puntuali su quanto realizzato e su quanto migliorare.

Cesano per le famiglie

Puntiamo a sviluppare sempre più un contesto favorevole alle famiglie e vogliamo dare l'opportunità a tutti di accedere a **corsi di supporto alla genitorialità, di pedagogia, di primo soccorso pediatrico**: diventare genitori è uno dei passaggi più difficili, stressanti e travolgenti nella vita di una persona e della coppia stessa.

La realizzazione del **Polo 0-6 anni** fornirà quindi un passaggio cruciale in questa direzione. Il nuovo approccio educativo proporrà un percorso omogeneo dall'asilo nido alla scuola primaria e una volta costruito offrirà un nuovo servizio che riempiremo di contenuti per le famiglie, allargando l'offerta di alcuni servizi educativi, formativi e di sostegno alla genitorialità anche al di fuori delle aperture classiche.

L'aumento di questi servizi potrà rendere Cesano più attrattiva da parte delle giovani coppie che vogliono scegliere la nostra comunità per il loro e nostro futuro.

Allo stesso modo si introdurrà una **assistenza domiciliare e psicologica alla maternità e paternità, che possa fornire anche formazione in tema di allattamento, sicurezza e puericultura**, per ridurre il senso di disorientamento che molti giovani genitori vivono nei primi mesi di vita dei figli. I corsi alla genitorialità e le attività formative di gruppo possono inoltre essere utili per contrastare il senso di isolamento dei neogenitori dando uno spunto aggregativo e creando una rete territoriale.

L'apprezzamento della cittadinanza ci spinge a dare continuità alle proposte di laboratori per i bambini negli spazi della **Bimbliblioteca** in Villa Marazzi, oltre che una offerta culturale e di eventi specificatamente dedicata ai più piccoli, così come spazi di attività all'aperto in uno dei parchi riqualificati.

Lavoro

Nell'esistenza dell'individuo **l'esigenza lavorativa è seconda solo alla salute e al diritto alla casa**. Gli strumenti in mano ad una pubblica amministrazione sono legati soprattutto all'interlocuzione con le realtà produttive territoriali, nell'ottica di un incontro tra domanda ed offerta con l'agenzia di Formazione ed Orientamento al Lavoro (AFOL), azienda speciale a capitale pubblico.

AFOL ha scelto di insediare presso il centro commerciale "Le Porte di Milano", lo sportello RedPoint, **per portare i servizi per l'impiego in un luogo nel quale i cittadini non se lo aspettano** aperto 7 giorni su 7, da mattina a sera. I risultati sono incoraggianti con oltre 2000 nuovi contatti attivati in pochi mesi di apertura. Puntiamo a sviluppare sul territorio ulteriori interventi rivolti a profili specifici come persone con disabilità, giovani che necessitano di un orientamento post-diploma, quelli che non lavorano e non studiano (NEET) e quelle segnalate dai servizi sociali.

Anche in collaborazione con AFOL, si punterà a sviluppare **progetti che favoriscano l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro** agendo da un lato sulla formazione e l'aggiornamento delle competenze delle persone e dall'altra attraverso un **costante ascolto delle esigenze** espresse sul territorio dal mondo delle imprese, anche attraverso l'introduzione di una **Fiera del Lavoro** a cadenza annuale che metterà sullo stesso tavolo richiesta e offerta. In questo periodo verranno organizzati dibattiti, incontri tra chi è in cerca di occupazione e le diverse realtà del territorio (non solo cesanesi), università, IIS Falcone Righi, Aziende, associazioni, cooperative e Sacra Famiglia, diventando un punto di riferimento nel sud- ovest milanese.

Più in generale, primaria sarà la promozione di corsi di formazione professionale specifici che possano fornire competenze e certificazioni. Non da meno bisognerà rendere accessibili i corsi sia dal punto di vista economico, sia agevolando le fasce orarie serali per i lavoratori: spazi dedicati e innovativi saranno destinati a questi progetti.

Cesano può diventare un territorio di **avvio e semina di Startup**, se adeguatamente agevolate, nell'ottica di una reciprocità di interesse. L'incubatore fornirà supporto e spazio lavorativo nel primo periodo di sviluppo, facendo da tramite tra le aziende presenti sul territorio e le startup stesse, selezionando le proposte più innovative, che diano una declinazione ecologica a impatto zero e una attività a carattere sociale.

Sempre alta sarà l'attenzione ai temi del lavoro regolare e sicuro e della concorrenza leale in linea con il **Protocollo appalti lavoro firmato dal Comune il 23 giugno 2021** con i rappresentanti della Confederazioni sindacali. In particolare, si richiama l'impegno di valorizzare iniziative che **prevedano garanzie in tema di sicurezza del lavoro** aggiuntive rispetto al pur scrupoloso rispetto delle norme del D.lgs. 81/08.

2. POLITICHE ABITATIVE E WELFARE ENERGETICO

Il diritto alla casa è uno dei più importanti diritti sociali che sta diventando una vera emergenza, anche in relazione al contesto milanese ed in generale delle grandi metropoli, di affitti in crescita e tendenza alla gentrificazione. Pertanto, andranno perseguite **politiche di sostegno** a supporto dei locatari, privilegiando l'attivazione di canoni concordati e/o tramite accordi sindacali.

A Cesano il 30% di famiglie vive in appartamenti in locazione, distribuiti in Edilizia Residenziale pubblica ALER e residenze private (soprattutto Palladium in q.re Giardino). Per questo è necessario un coordinamento con le proprietà per lo sviluppo di una figura che faccia da collettore delle richieste amministrative e burocratiche dei locali.

In questi anni, questa amministrazione ha introdotto misure a supporto degli affitti in libero mercato, bandi per la locazione in edilizia convenzionata e a supporto nel pagamento delle bollette energetiche e rinnovato il patto con il sindacato inquilini e le associazioni dei proprietari per l'applicazione del canone concordato.

Dobbiamo riuscire ad intercettare le problematiche prima che diventino gravi, con **azioni di prevenzione e di blocco delle piccole morosità**.

Le soluzioni su cui lavoreremo passano anche attraverso il sostegno all'ambiente, coniugando politiche sociali ed ambientali in una forma locale di welfare energetico. Gli introiti derivanti dalla CER (**Comunità Energetica Rinnovabili**) potranno essere destinati a finanziare misure di sostegno all'affitto, così come la comunità di autoconsumo ridurrà il canone integrato.

In una fase in cui il Governo non finanzia il Fondo Sostegno Affitti, il Comune deve continuare a fare la sua parte: **prorogheremo il Fondo di sostegno degli Affitti**, concertando alcune modifiche.

Proprio sul fronte casa dobbiamo mantenere una vera **interlocuzione con i comitati inquilini**, proprietari delle case e sindacati, per una concertazione piena e una risposta completa ai bisogni.

L'interlocuzione con Regione Lombardia, per un **comune ad alta tensione abitativa** come Cesano, è fondamentale, soprattutto per riuscire ad ottenere una distribuzione dei fondi regionali proporzionalmente alle locazioni del territorio e non agli abitanti complessivi.-

Queste attenzioni dovranno riguardare anche una categoria spesso ridotta ai margini della società che è quella dei genitori separati che perdono il diritto alla casa coniugale.

Nel settore dell'energia è in atto un importante cambiamento: la fine del mercato tutelato: il 31 dicembre 2023 è terminato il Servizio di Tutela del gas e il 30 giugno 2024 terminerà il Servizio di Maggior Tutela della luce. Di fronte a mutamenti di tale portata, i cittadini spesso si ritrovano disorientati, privi della capacità di effettuare scelte informate e rischiano di ricorrere a esperti il cui interesse potrebbe essere legato a una specifica impresa fornitrice di gas o energia elettrica. Al fine di salvaguardare gli interessi dei cittadini, **intendiamo collaborare con organizzazioni di settore** che possano offrire consulenza a livello locale per educare adeguatamente e orientare i residenti di Cesano.

3. POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE

Il cambiamento climatico è ormai una realtà: periodi di siccità interrotti da precipitazioni abbondanti, con eventi estremi e temperature anomale fuori stagione. Dobbiamo avviarci verso una **transizione ecologica con occhio alla giustizia sociale**; agendo attraverso la cura dell'ambiente e dell'energia che utilizziamo ridurremo le disuguaglianze. Per farlo dobbiamo mantenere la linea tracciata, nell'ascolto dei cittadini.

Lo strumento che vogliamo utilizzare come bussola, in maniera trasversale per tutte le politiche dell'amministrazione, per orientarsi nella direzione corretta della sostenibilità ambientale è il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima).

Adeguate attenzione andrà riposta alla sfida principale alla crisi climatica: l'adattamento. Prevedere **misure e piani di adattamento al cambiamento climatico** in sinergia con le strategie regionali, il piano aria clima di Milano, e il PNACC (Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti climatici), coinvolgendo gli attori locali e la cittadinanza con adeguati strumenti comunicativi, rinnovando l'impegno sulla rassegna CesanoGreen.

A livello comunicativo, seguiremo un approccio scientifico, misurabile delle azioni messe in atto. Oltre al già richiamato PAESC, introdurremo il concetto di **Bilancio Carbonico** in modo da avere un chiaro riscontro dei progressi compiuti grazie alle azioni realizzate, e al contempo in maniera trasparente e accessibile alla cittadinanza, i risultati in termini di risparmio di energia o di energia pulita prodotta.

Efficientamento immobili comunali

Con l'efficientamento energetico e **l'attenzione ai consumi** abbiamo in mano un'opzione straordinaria di risparmio da cui possono emergere le risorse per finanziare i nuovi servizi e il miglioramento degli attuali.

In questi anni l'amministrazione ha investito molto sull'efficientamento energetico attraverso: la sostituzione dei serramenti, il passaggio all'illuminazione LED nelle strutture e nelle strade, la posa di cappotti termici e l'installazione di pannelli fotovoltaici. Bisogna proseguire nel solco tracciato.

Ma la sfida è solo all'inizio e le idee per il futuro sono tante ed ambiziose quali il raggiungimento graduale dell'indipendenza dai combustibili fossili (Phase Out), attraverso **la nascita di Comunità Energetiche e di Comunità di autoconsumo** e la riduzione del gas nelle strutture pubbliche, passando al Teleriscaldamento e a forme di riscaldamento a pompe di calore o da acqua di falda (geotermico).

Gli interventi futuri relativi ad opere o di manutenzione per gli edifici pubblici saranno pubblicati sul sito del comune tramite cronoprogramma triennale da aggiornare costantemente.

Rifiuti

Continuare a investire sulla Raccolta differenziata con l'obiettivo ambizioso di diventare un "Comune riciclone", **riducendo in modo significativo la produzione di rifiuto indifferenziato** e superando il 75% di differenziazione premiando i comportamenti virtuosi di attività commerciali e dei cittadini con **idonee politiche tariffarie**, che tengano in considerazione la produzione dei rifiuti prodotti e la capienza economica delle famiglie (riduzione TARI secondo ISEE e a famiglie numerose), mantenendo sempre un'attenzione alla fedeltà fiscale dei contribuenti.

Il passaggio del **miglioramento della raccolta differenziata** è cruciale per poter, in futuro, sviluppare ulteriormente l'appalto di igiene urbana, riducendo i costi e migliorando il servizio, anche con la possibilità di nuovi sistemi di pulizia stradale che possano progressivamente ridurre i divieti di sosta grazie al lavaggio strade a mezzo lancia.

La **cultura della sostenibilità** deve essere perseguita attraverso costanti campagne comunicative, formative ed informative rivolte ai cittadini e agli studenti delle scuole cesanesi, rilanciando l'esperienza di Cesano Green anche come marchio per le attività a carattere ambientale durante tutto l'anno.

Per questo vorremmo, come già fatto nel mese di aprile 2024, mantenere la figura dei **tutor della differenziata** e creare dei programmi di educazione di aiuto al cittadino per agevolare il processo di raccolta differenziata.

Saranno inoltre da prevedere **cestini differenziati** in sostituzione dei cestini unici, in modo ridurre il conferimento di rifiuti indifferenziati e per agevolare anche fuori casa la cultura del riciclo.

Inquinamento e Salute

Il tema della qualità dell'aria deve essere inevitabilmente attenzionato soprattutto da parte di un comune ubicato nella Pianura Padana: ne va della salute dei suoi abitanti.

Un ecosistema in buona salute sopporta meglio il disturbo antropico e il cambiamento climatico, continuando a fornire una vasta gamma di servizi ecosistemici, quali: il ciclo dell'acqua, la fertilità dei suoli. Un ambiente ricco di **biodiversità** è utile anche quale **regolatore della qualità dell'aria** contribuendo all'assorbimento della CO₂.

Dobbiamo pertanto porre attenzione alla qualità dell'aria che respiriamo, aprendo un dialogo con ARPA, agendo sinergicamente con i comuni vicini affinché si possa tornare ad utilizzare la centralina che rileva la densità di inquinanti atmosferici, installata sulla SS494.

Tutela e gestione della biodiversità urbana

Il nostro comune, pur avendo una superficie complessiva di poco più di 4 chilometri quadrati, ha la fortuna di aver preservato, in un contesto di grande urbanizzazione, una buona percentuale di aree verdi, che corrispondono a circa il 25% del territorio.

In modo straordinario si possono trovare numerose specie animali e vegetali, la cui presenza e messa a conoscenza della cittadinanza assume un ruolo fondamentale per **sensibilizzare sull'importanza della diversità biologica** che ci circonda e come essa può incidere sul benessere umano, in particolare sul piano mentale ed emotivo: gli ambienti ricchi di biodiversità offrono benefici concreti poiché l'interazione con la natura in generale si riduce lo stress, migliorando l'umore e favorendo il benessere psicologico. Non dimentichiamo che svolgono altresì un ruolo importante, anche con i cosiddetti servizi di sostegno, come ad esempio l'impollinazione delle piante da parte degli insetti pronubi, fondamentali per la produzione di cibo.

La gestione e la **conservazione della biodiversità urbana** va valorizzata attraverso azioni/misure concrete e adeguate a garantire la costante presenza delle differenti componenti naturali del nostro territorio.

Ciò si traduce, nella creazione di una **rete ecologica locale** che includa la tutela e valorizzazione del sistema dei fontanili del reticolo idrico superficiale, oltre che della creazione di corridoi faunistici per collegare le differenti aree verdi tra di loro, all'interno del nostro comune e in direzione degli altri comuni, sfruttando **l'orizzonte prezioso del Parco Agricolo Sud**.

Tutela degli animali

Diversi studi hanno dimostrato che interagire con gli animali può aiutare a ridurre lo stress, l'ansia e la depressione, ed alleviare la solitudine nella popolazione, in modo particolare per le persone anziane. A Cesano sono "residenti" 535 gatti e 2500 cani; questi ultimi in particolare necessitano di adeguati spazi di socializzazione: aree verdi dedicate in cui correre e divertirsi.

Nel nostro paese ci sono 18 aree cani, 1 ogni 1.316 residenti e alcune di queste necessitano di interventi di riqualificazione e riordino e la definizione di una serie di regole per i proprietari, in modo da rendere più civile la convivenza. Va inoltre creata una nuova area in zona via Italia/Fermi.

È importante che i **padroni siano responsabili** nei confronti dei loro amici e ne raccolgano le deiezioni e in questo occorre una maggiore informazione con iniziative dedicate in cui potremo coinvolgere le nostre Guardie Ecozoofile.

Ma a Cesano è consuetudine incrociare animali anche selvatici che corrono per i nostri parchi. Questo è segnale che la natura che ci circonda è viva e va sempre di più rispettata. Per questo si prevederanno strumenti informativi specifici per informare le specie presenti e le regole per il rispetto degli stessi.

In un'ottica in cui il cambiamento climatico è in atto sarà necessario valutare ed eventualmente rivedere **la programmazione degli interventi di disinfestazione** (zanzare, blatte, topi) e monitorare la presenza di

tipologie di insetti alieni portatori a loro volta di malattie, per il quale servirà la collaborazione sinergica di pubblico e privato.

Forestazione

Le aree verdi rappresentano un pilastro fondamentale della sostenibilità urbana ed assumono non solo un significato estetico, ma di senso intrinseco di qualità della vita.

È ormai conclamata la capacità della forestazione urbana nell'abbattimento degli effetti delle bolle di calore che ormai ogni anno colpiscono la pianura padana, per cui procederemo con l'implementazione di adeguate alberature per **aumentare l'ombreggiamento delle strade** laddove verranno riqualificate.

Nell'ultimo quinquennio l'amministrazione, insieme ad associazioni ambientaliste che si sono rese disponibili ad essere partner, si è impegnata ad un piano di piantumazioni straordinarie, anche coinvolgendo la cittadinanza con strumenti innovativi di collaborazione (i.e. adotta un albero nel 2019).

Nonostante la pausa delle attività durante la pandemia e le devastazioni causate dalle tempeste dell'estate 2023, il **bilancio arboreo chiude in positivo** con un numero di piantumazioni che sfiora i 4000 e gli abbattimenti nell'ordine di 500.

Quello cesanese è un patrimonio da consolidare e incrementare, mantenendo aggiornato il censimento e annualmente verrà pubblicato l'aggiornamento del bilancio del verde.

L'impegno sul fronte delle piantumazioni proseguirà: manterremo sempre il bilancio arboreo in positivo e continueremo l'abitudine di piantare un albero per ogni nuovo nato, raddoppiando la richiesta di legge: **pianteremo ogni anno due piante per ogni nuovo nato cesanese**.

Il comune di Cesano si è dotato negli anni di un **regolamento del verde che ora necessita di un aggiornamento** che preveda, per i privati che procedono con necessari abbattimenti, l'obbligo di chiare compensazioni ambientali.

Nel caso di tracciamenti di nuove strade per prioritarie esigenze di sicurezza e viabilità, qualora si determini consumo di suolo, saranno **previsti interventi compensativi di tipo ambientale e adottati i più idonei strumenti urbanistici ai fini del mantenimento nel tempo dell'inedificabilità** del terreno circostante.

4. CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Riteniamo che la cultura sia alla base della società, qualcosa che vada "coltivato con cura", sostenuto e valorizzato. Le dinamiche sociali portate dai social, unite al sempre più evidente individualismo, comportano un impoverimento culturale di larghi strati della società.

Le profonde trasformazioni sociali degli ultimi decenni minacciano l'identità delle nostre comunità, generando **frammentazione**. La coesione sociale si indebolisce, lasciando spazio a crescenti tensioni e marginalizzazione dei più fragili.

La Cultura e l'associazionismo possono essere strumenti di risposta alla frammentazione sociale, quali elementi indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi statuari dell'ente quali lo sviluppo economico e sociale finalizzato all'affermazione dei valori umani ed al **soddisfacimento dei bisogni collettivi** e la promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti di tutti i cittadini senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, secondo il dettato costituzionale.

Da qui la volontà di rilanciare l'impegno amministrativo lungo due direttrici che hanno come attori l'ente locale e il terzo settore. L'amministrazione si impegnerà direttamente, con risorse adeguate, per una **rinnovata coesione sociale**, fondata sulla cultura della convivenza come antidoto alla conflittualità e alla violenza, sulla cultura dell'ascolto per contrastare disagio e le solitudini, e sulla **cultura del bene comune** per incoraggiare il senso di appartenenza e ridurre il degrado.

Il progetto culturale sarà arricchito dalla **partecipazione e dal sostegno attivo del terzo settore** e delle associazioni culturali locali. L'obiettivo primario sarà elevare la qualità dell'offerta culturale e ampliare il coinvolgimento dei cittadini, consentendo a queste organizzazioni di raggiungere un pubblico sempre più vasto e diversificato. Questo sarà ottenuto valorizzando le loro missioni specifiche e lavorando in sinergia per promuovere un ambiente culturale inclusivo e stimolante.

Coordinamento e co-responsabilità

In un piccolo ambito, quale è quello comunale, è possibile depositare il seme di un nuovo e più fruttuoso modo di vedere la realtà e convivere civilmente, proprio grazie all'attività delle associazioni in una ancora più stretta relazione con l'ente improntata alla condivisione degli obiettivi, delle decisioni e delle responsabilità.

Ci impegneremo a favorire un **maggior coordinamento delle attività culturali**, con un calendario condiviso di eventi e contenitori culturali in cui le associazioni possano muoversi dietro **coordinamento di una figura riconosciuta e chiaramente identificata**, che possa rendere agili le comunicazioni tra di loro e con l'ente e la creazione di eventi sul territorio incentivando così la rete sociale e culturale del nostro paese e far sì che tutti i soggetti coinvolti possano dare il loro prezioso apporto.

Per accrescere ulteriormente le attività dell'offerta culturale del nostro paese accompagneremo la costituzione di una **Consulta delle Associazioni** che sia strumento di elaborazione di un'offerta ancora più variegata e coordinata, per una programmazione culturale diffusa e di sempre maggior valore e vivacità.

Vorremmo prevedere l'apertura di un tavolo con le associazioni per valutare una **revisione partecipata del "Regolamento delle associazioni"**, nel rispetto della trasparenza e della tracciabilità dei contributi pubblici offerti.

La Biblioteca e la Sala delle Carrozze

La Biblioteca e la Sala delle Carrozze saranno centro nevralgico della **rivoluzione culturale** che vogliamo innescare, anche attirando le tante sorgenti culturali che sgorgano da Milano: Università, centri di ricerca,

musei, atelier potrebbero trovare da noi uno spazio di luce in ottica “città dei 3,2 milioni di abitanti”, la Grande Milano.

La **Biblioteca**, che continuerà a vivere di presentazioni di autori prestigiosi, è uno spazio da rinnovare e ammodernare, andando verso un approccio multimediale in una costante relazione con Fondazione per Leggere.

Una possibilità che si vuole offrire è quella di organizzare, sempre per tramite della Biblioteca, **visite guidate e gite dedicate a adolescenti e famiglie**, così come il prosieguo dell'esperienza di apertura serale della biblioteca, cercando nuove forme di collaborazione per estendere ulteriormente l'offerta.

La **Sala delle Carrozze** sarà luogo d'elezione per proporre periodicamente incontri e momenti di riflessioni su tematiche culturali imprescindibili, quali a titolo esemplificativo e non esclusivo, la pace, il rispetto dei beni comuni, la sensibilità per un'ecologia integrale, la giustizia sociale, un equo approccio all'innovazione tecnologica e la consapevolezza di un'economia solidale di mercato.

Istituto Sacra Famiglia, luogo della memoria

L'Istituto Sacra Famiglia, negli anni terribili del secondo conflitto mondiale è stato un **campo di internamento e detenzione alternativa** per preti e religiosi. Avvieremo una interlocuzione affinché questo luogo possa diventare **“luogo della memoria”** come altri di similari estrazioni in altri comuni italiani. Sempre in tema memoria, dopo aver promosso, insieme ad ANPI la piantumazione **dell'albero dei giusti, si renda quel luogo istituzionale** e riconoscibile alla cittadinanza come spazio dedicato all'esercizio della memoria e del ricordo.

Forum Conosciamoci, per una cultura della convivenza

Acquisire consapevolezza, unire la comunità, ritrovarci più forti: è la grande sfida che vogliamo raccogliere e vincere con un programma continuativo di incontri, eventi, laboratori, performance artistiche e sperimentazioni, che toccherà e animerà tutti i quartieri, **facendo tappa in tutti gli spazi pubblici e associativi**.

L'ambizione è quella di compiere questo percorso riuscendo a **mettere a valore il contributo di tutte le realtà, scuole, oratori, associazioni e servizi**, con l'obiettivo di prendere atto delle debolezze e dei punti di forza, dei pregi e dei difetti della nostra comunità. Sarà l'occasione per coinvolgere l'intero tessuto sociale, per conoscerci e sviluppare una cultura della convivenza da contrapporre all'esasperata conflittualità che da troppo tempo affligge e indebolisce la nostra comunità.

Nell'ambito della programmazione troverà spazio la **Festa delle Genti**, come modo per conoscere e integrare le comunità straniere presenti sul nostro territorio.

La cultura per unire il territorio e la società

Il comparto di via Fermi - Milano - Roma - Goldoni (ex vetreria) è un quartiere non adeguatamente valorizzato, anche vista **l'assenza di uno spazio aggregativo o di un luogo istituzionale**.

L'intento sarà quello di avviare un percorso partecipato con la cittadinanza e i residenti per rinnovare vitalità del comparto, accompagnando il percorso con una serie di eventi culturali da organizzare in zona, del tipo un mercatino mensile a km0 in piazza Falcone e attività ludiche dedicate alle famiglie, confermando l'appuntamento estivo con il cinema all'aperto in piazza Falcone.

Sarà utile anche sviluppare **collaborazione con l'offerta culturale locale per incentivare la partecipazione giovanile**: anche attraverso incentivi e promozioni promosse dal comune per eventi culturali e mostre in tutta la provincia di Milano magari incentivando la formazione di gruppi organizzati in modo da **favorire anche socializzazione e aggregazione spontanea**, oltre a forme di vero e proprio associazionismo giovanile più strutturato.

Collaborazioni culturali

Il Cinema Teatro Cristallo è sicuramente uno dei poli culturali, ancorché non di proprietà pubblica, del territorio cesanese. Uno di quegli spazi che donano identità e orgoglio al cittadino cesanese, che ha la possibilità di recarsi in uno spazio che sente proprio, vicino a casa, con un'offerta culturale variegata. È una realtà da sostenere e con la quale l'amministrazione comunale manterrà collaborazione.

Scuola della musica

Negli ultimi anni la scuola della musica di Cesano è stata rilanciata grazie alla concessione ad una importante realtà milanese. La musica ha la capacità di attrarre con facilità le giovani generazioni e di donare un carattere identitario ai partecipanti.

Nelle prossime annualità, seguendo un percorso trasparente di gestione, dovrà diventare propulsore di progetti innovativi che ambiscano ad unire i giovani attraverso la musica, usandola come mezzo terapeutico, contribuendo al benessere emotivo e alla salute mentale dei giovani partecipanti. La volontà infine è quella di costituire una banda musicale cesanese, anche ricercando collaborazioni tra tutte le associazioni musicali del territorio.

La collaborazione con gli oratori

Siamo convinti dell'importanza degli oratori come contesti educativi e centri di aggregazione per i giovani in età preadolescenziale e adolescenziale e come supporto alle famiglie durante il periodo estivo; proprio per questo abbiamo sempre sostenuto la loro attività e li abbiamo integrati come partner e soggetti attivi in progetti dedicati al sostegno della socializzazione e dell'integrazione nella fascia under 18. Vogliamo che questa collaborazione si rinforzi, nell'ottica del sostegno alle famiglie, dell'inclusione, della lotta alla marginalizzazione dei soggetti più fragili.

5. SCUOLA

Una città per i giovani è una città vicina alle famiglie, che pensa al presente e futuro dei suoi cittadini. A scuola abbiamo la possibilità di apprendere conoscenze fondamentali per il nostro percorso di vita, prendere coscienza delle nostre attitudini e passioni.

Passioni da coltivare che vogliamo supportare incentivando l'attivazione di laboratori (teatrali, musicali, di espressione artistica, linguistici) e l'utilizzo di strumenti che permettano di comunicare all'esterno con il territorio (giornale, web radio etc.).

Il periodo scolastico è quello in cui le nostre menti sono più aperte, ancora prive di condizionamenti e stereotipi che con tanta fatica cerchiamo di abbattere. Il comune investe ogni anno in proposte complementari all'offerta didattica (integrazione al PTOF) strettamente espressa e intende proseguire, con un **maggior coinvolgimento delle famiglie** che vengano messe a conoscenza delle proposte fatte **dai** due istituti scolastici.

I **genitori devono essere parte attiva del sistema scolastico**, per questo dobbiamo coinvolgerli anche nella fase di progettazione di progetti extrascolastici, creando occasioni di confronto in cui l'amministrazione possa ascoltare i bisogni che nascono nelle famiglie e possa così dare loro risposte efficaci, ampliando l'offerta educativa integrativa e garantendo servizi migliori.

Continueremo a proporre alle scuole, all'interno **dell'offerta del progetto scuola percorsi di educazione all'affettività** e al rispetto di sé e degli altri, di educazione civica e ambientale, educazione alla sessualità nelle scuole primarie e secondarie.

Questo percorso avrà ricadute importanti non solo sui figli ma anche sui genitori, sia nei momenti di restituzione dei progetti, sia creando occasioni di confronto e di supporto attraverso una rete di sostegno alla genitorialità e all'infanzia mediante azioni amministrative, anche eventualmente con l'introduzione di apposite figure di disintermediazione.

Vanno organizzati anche una adeguata **formazione per il personale scolastico** e le famiglie con corsi di primo soccorso pediatrico, incontri informativi su bonus, opportunità e diritti per le famiglie, l'organizzazione di un servizio di assistenza domiciliare di personale formato alla maternità, paternità e infanzia.

A livello di conciliazione tempi lavoro, con i ritmi che la società moderna impone ai genitori e gli orari lavorativi sempre più estesi, spesso le famiglie si trovano in difficoltà durante la chiusura delle scuole: è necessaria una **revisione del servizio di pre e post scuola**, in modo da renderlo più fruibile da tutti i genitori che ne abbiano bisogno, anche attraverso un intervento sulle tariffe. Per i periodi di chiusura prolungati (estivi ed invernali) andrà valutato l'ampliamento dei servizi dei centri estivi, proseguendo nella strada già intrapresa ed eventualmente con l'introduzione dei centri invernali sul territorio, permettendo come principio base di usufruire dell'Isee

Appare necessario, soprattutto in relazione al mondo scolastico, il **potenziamento dei corsi di mediazione linguistica** per gli stranieri, anche adulti, perché nessuno rimanga solo e si pervenga ad un migliore e più rapido inserimento all'interno della comunità cesanese.

Ci sono poi alcune tematiche per le quali è imprescindibile un intervento comunale, nell'ottica di migliorare la futura società, agendo quindi nella promozione di un numero maggiore di **incontri a scuola contro bullismo e violenza** e che rafforzino il valore della legalità, favorendo una co progettazione tra Comune, Istituti, Associazioni e componenti attive della società civile, come è avvenuto in occasione della Primavera della Legalità.

Il patrimonio dell'edilizia scolastica

Sul nostro territorio abbiamo due asili nido (Coccinella e Montessori a cui si aggiungerà il Polo 0-6) e due istituti comprensivi (Da Vinci ed Alessandrini) che accolgono ogni settembre oltre 2.200 giovani, divisi in 10 plessi scolastici.

Questi edifici assorbono ingenti risorse economiche comunali in termini di **manutenzioni ordinarie, straordinarie** e di efficientamento energetico, oltre che vedere impegnato costantemente personale interno ed esterno all'Ente.

A ciò si aggiunge la **cura dei giardini e del patrimonio arboreo**, per fortuna abbondantemente presente in tutte le nostre scuole, ma che mai come nell'estate '23, in seguito agli eccezionali eventi climatici, ha costretto l'amministrazione a massicci interventi di messa in sicurezza del territorio, scuole comprese.

Si intende potenziare ed efficientare la rete comunicativa mediante **attivazione di un tavolo trimestrale "Genitori-Scuola-Comune"**, nella convinzione che il **coordinamento sia fondamentale per avere un quadro delle problematiche**, delle necessità delle scuole e del corretto trasferimento delle informazioni.

A livello di organizzazione interna della macchina amministrativa sarà utile introdurre una **figura dedicata alla manutenzione dell'edilizia scolastica**, che sia interlocutore chiaro, in grado di garantire un ambiente sicuro e stimolante per gli studenti e che venga redatto un piano triennale delle manutenzioni ordinarie da rendere pubblico sul sito, aggiornandolo con un progressivo degli interventi effettuati.

6. TERRITORIO E MOBILITÀ

Vogliamo un paese di cui **sentirsi orgogliosi** ed in cui ci si possa sentire a proprio agio nel vivere, con senso di comunità. Con una densità residenziale così elevata - 24.000 persone in soli 3.94 kmq di territorio - dobbiamo riflettere su come migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Da un lato è **necessario preservare e valorizzare i tanti spazi verdi** che offre Cesano, fermare il consumo di suolo, concentrare gli interventi edilizi su aree già impattate e sostenere un percorso di riqualificazione ed efficientamento di spazi e edifici pubblici e privati.

Proporremo un approccio sociale all'urbanistica per estendere il patrimonio di edilizia pubblica comunale, incrementando gli strumenti di **risposta all'emergenza abitativa**, ponendo allo stesso tempo massima attenzione al tema del consumo di suolo e agendo sulla riqualificazione del tessuto urbano.

Non da meno daremo **continuità alla mobilità dolce** e al trasporto pubblico locale, programmando in modo oculato la manutenzione ordinaria e straordinaria degli assi viari, strade e marciapiedi, rivedendo anche in parte la viabilità delle stesse.

Urbanistica

Nel 2023 la Lombardia per il terzo anno di fila è stata la regione con il maggior consumo di suolo. Un dato allarmante su cui occorre fare una riflessione affinché ci si avvicini ad un concetto nuovo di metropoli attraverso una vera Rigenerazione Urbana, che contribuisca a rendere la nostra città più sostenibile ad ancora più a misura di uomo, esprimendo in maniera chiara che siamo contro il frenetico ed indiscriminato ricorso al consumo di suolo.

Riqualificare un'area **o rigenerarla è dunque un modo per migliorare la qualità della vita dei cittadini**, cercando di riqualificare lo spazio occupato dalle persone ed aumentarne implicitamente il valore intrinseco e non solo economico.

Proprio in tema di Governo del Territorio, nell'ambito della revisione del Documento di Piano, prevederà l'**azzeramento di consumo di suolo** rispetto al PGT 2018, riducendo le volumetrie previste degli ambiti di trasformazione per una quota di almeno il 20%, previa concertazione con le parti private, delle superfici fondiarie o SLP (superficie lorda di pavimento), vincolando comunque la loro realizzazione ad **obiettivi stringenti di natura energetica**, anche attraverso la revisione dei regolamenti edilizi, che tengano in considerazione anche la direttiva UE "Case Green" (EU/2010/31): realizzazione di edifici ad impatto ambientale quasi nullo (nZeb), prevedendo premialità per strutture a casa passiva, anche e soprattutto sul tessuto urbano consolidato.

Si agirà anche attraverso la **revisione normativa e contenutistica del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione**, privilegiando la rigenerazione urbana e la trasformazione edilizia con riordino territoriale e di impatto ambientale in costante riduzione, utilizzando lo strumento del PAES-C come indicatore di qualità verde.

Mobilità

Complice la posizione strategica rispetto a Milano e grazie all'azione amministrativa che negli anni ha sempre destinato un occhio di riguardo al trasporto pubblico, Cesano è uno dei comuni dell'hinterland meglio collegati con la città. La domanda di mobilità è in continua crescita e l'amministrazione deve muoversi per rispondere alle esigenze dei tantissimi cesanesi che si spostano per lavoro, studio e svago, sia verso Milano che verso gli altri comuni della zona.

Finalmente, dopo che l'aumento del costo dei materiali ne aveva bloccato lo sviluppo, siamo pronti al grande **appuntamento con l'epocale prolungamento della M1** con 3 fermate: via Parri, Poste di Baggio e

quartiere Olmi. Il cantiere partirà ad inizio 2025 e sarà necessario preparare il nostro comune a questo passaggio atteso da tanti anni sia attraverso nuove connessioni sia per favorire l'intermodalità con il TPL e car e bike sharing.

Dovremo continuare a collaborare con ATM per ridisegnare le nostre linee interne 322 e 323 coprendo in modo più capillare il nostro territorio, cambiando le direttrici. Non più Bisceglie ma le nuove fermate, più vicine e la nuova **M4 a San Cristoforo**, sfruttando meglio anche la Stazione della S9. Proprio la linea ferroviaria ci deve vedere in campo per un suo pieno utilizzo e per fare pressione con gli altri comuni dell'asse per il raddoppio selettivo del binario fino a Mortara: essendo di fatto una "circle line" intorno a Milano, con una frequenza di treni ogni 15 minuti può diventare la **metropolitana leggera che completerebbe il quadro del trasporto pubblico del Sud-Ovest**.

Ragionare di mobilità impone anche uno **schema chiaro di assi di viabilità principali** da riqualificare e rendere più sicuri per tutti (autisti, ciclisti, pedoni e fasce deboli), con gli strumenti che lo studio viabilistico propone come innovativi e più sicuri: assi non rettilinei sfruttando l'arredo urbano e piattaforme rialzate oltre all'installazione di dossi. Ad esempio, sulla Via Isonzo, Via Milano e Via Pasubio.

Dobbiamo pensare a **manutenere strade, marciapiedi, piste ciclabili** e ottimizzare l'attuale offerta di parcheggi. Diversi progetti sono già partiti, c'è una programmazione chiara e capillare da portare a compimento che prende in considerazione la gerarchia delle strade in ordine all'utilizzo che ne deve fare l'utenza, in modo da ridurre percorrenze parassite e rendendo le zone residenziali maggiormente sicure al transito, anche con zone 30kmh.

All'atto di riqualificazione delle strade si valuterà anche l'aumento di spazi verdi, prevedendo adeguate alberature, non solo per motivazioni estetiche ma anche per ridurre l'impatto degli effetti delle isole di calore amplificate da ampi spazi asfaltati non ombreggiati. In generale promuoveremo un aumento di Tree Canopy Cover a Cesano.

In un disegno integrato della mobilità dolce, i percorsi ciclopeditoni saranno collegati alle principali infrastrutture del trasporto pubblico e tra loro, anche con la collaborazione degli altri comuni (Milano, Trezzano e Corsico) ed in accordo con C.A.M.B.I.O., il grande biciplan metropolitano. Tra questi assi, già definitivi negli strumenti di pianificazione territoriale approvati dal consiglio comunale, rilevante vuole essere la "ciclabile dei parchi", il percorso che unirà i parchi cesanesi (Pertini, Natura e A. Moro) con il parco delle cave di Muggiano e il Parco del Centenario, collegando così Cesano a Trezzano con un itinerario verde.

Investiremo nel progetto "Work to bike" al fine di incentivare l'uso della bicicletta, **incentivando la possibilità di arrivare alle stazioni del TPL**, migliorando anche la comunicazione alla cittadinanza in merito alla rete di ciclabili attualmente esistenti in progettazione, dimostrando la realizzazione di una profonda intermodalità dei trasporti e messa in connessione dei punti "sensibili" del Trasporto Pubblico Locale.

L'utilizzo della bicicletta, da esperienza di città europee, è anche strumento di miglioramento della qualità della vita per via della **frequentazione migliore dei luoghi**. In questa ottica la volontà è quella di dotare di strumenti per la mobilità sostenibile punti nevralgici della città: adeguate **rastrelliere e bike station**

(specialmente per la stazione della S9) e colonnine per la ricarica di auto elettriche distribuite capillarmente sul territorio. La presenza di rastrelliere è anche volano per il miglioramento della fruizione degli spazi commerciali presenti sul territorio.

Nei prossimi anni **applicheremo il Piano Urbano del Traffico (PGTU) definito nel 2022** e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per rendere più sicure le nostre strade, rendendo realtà quanto previsto, soprattutto per le intersezioni a maggior pericolosità e ridotta fluidità di transito (Via Milano - Roma, l'attraversamento della ss494 verso la stazione S9 e l'intersezione Italia-Isonzo con contestuale messa in sicurezza della seconda).

Per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici vorremmo introdurre un **bonus trasporti**, proporzionato in base all'ISEE, **per under 18 e over 65**, che si aggiunga a quanto già previsto da ATM, per rendere più sostenibile anche economicamente l'uso del trasporto pubblico.

Nello stesso ambito la necessità è quella di prevedere: una riqualificazione prioritariamente delle fermate a maggior frequentazione, con pensiline smart e posti a sedere ed **aumentare le corse soprattutto negli orari serali**, in coordinamento con le corse di M1, per permettere ai nostri ragazzi di tornare a casa senza l'utilizzo delle auto.

7. LAVORI PUBBLICI E PNRR

L'impressione che si ha di una città dipende molto dalla cura degli spazi e delle strutture e dalla qualità delle nuove opere in risposta ai bisogni della comunità.

Nel prossimo mandato avremo due piani di intervento complementari: la manutenzione dell'esistente e il completamento di grandi progetti avviati nell'esperienza dell'amministrazione 2019-2024, facendo riferimento soprattutto a quanto ottenuto grazie ai finanziati con bandi (PNRR o ministeriali), per i quali si garantirà trasparenza e informazione alla cittadinanza sugli avanzamenti dei cantieri, oltreché la salvaguardia di tutti gli aspetti inerenti legalità, anticorruzione e potenziali infiltrazioni mafiose.

Opere da finanziamenti terzi ottenuti

Grazie all'intuizione della precedente amministrazione il comune di Cesano ha partecipato a un gran numero di bandi ottenendo importanti finanziamenti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I progetti finanziati sono tutti in fase di accantieramento e/o di ultimazione della progettazione esecutiva

Polo 0-6: La nuova struttura sorgerà in via Vespucci, accanto alla scuola Monaca, progettata secondo le ultime linee guida pedagogiche portando il nostro comune in linea con le offerte di livello europeo in termini di posti disponibili e garantendo una più completa e innovativa e innovativa offerta educativa pedagogica con i moderni approcci alle famiglie. Sarà una struttura a basso impatto energetico (nZeb), realizzata in legno X-Lam con pannelli fotovoltaici sulla copertura.

Progetto Spugna: progetto innovativo, inserito all'interno dei PUI (Piani Urbani Integrati) di Città Metropolitana. Nei due interventi individuati e finanziati da PNRR si prevede la riqualificazione del parcheggio di via delle Acacie e di via Libertà. In entrambi i casi, i parcheggi, grandi superfici impermeabili, verranno disconnessi dalla fognatura affinché l'acqua piovana drenata (soprattutto nel caso di precipitazioni improvvise e abbondantissime) possa essere rilasciata lentamente in falda, nell'ottica del suo recupero.

Efficientamento energetico della scuola di infanzia Walt Disney e l'asilo Nido di Via Garibaldi - Nido Coccinella. Entrambe le strutture verranno riqualificate energeticamente, portandole a una classe energetica comparabile con nZeb. Per quanto riguarda l'asilo nido lo si adeguerà anche dal punto di vista della normativa antincendio ottenendo il CPI.

Centro Civico Turati e riqualificazione funzionale degli spazi destinati alla polizia locale con contestuale messa a norma antincendio del Teatro Piana in modo da poter avere nel quartiere Tessera un importante polo civico con funzioni rilevanti sotto il profilo della sicurezza, delle attività culturali e dell'associazionismo. La volontà è quella di integrare la progettazione con riqualificazione del piano interrato per ampliare l'offerta di spazi istituzionali e associativi in quartiere. Una volta ultimate le lavorazioni di cantiere si predisporrà un piano di azione per il nuovo avvio dell'offerta culturale all'interno del Teatro Piana, coinvolgendo le realtà culturali affermate sul territorio nella proposizione di un progetto ad ampio respiro per il quartiere e per tutta cesano, con una programmazione annuale, di sperimentazione e coinvolgimento della cittadinanza.

Parco dello sport: con la realizzazione del terzo parco più grande di Cesano, il nostro paese avrà la possibilità di vedere, da un lato ampliata l'offerta sportiva, con il raddoppio dei campi dedicati al rugby, e dall'altra una estesa possibilità di attività fisica all'aperto. Si realizzeranno infatti spazi polifunzionali per il calcetto, basket e pallavolo all'aperto oltre che adeguati percorsi pedonali. La funzione del parco sarà anche di cerniera urbanistica a completamento della dorsale dei parchi (unendosi al parco Aldo Moro e Pertini Natura). Nelle porzioni non ancora insediate da funzioni verranno inoltre predisposte attività per la ginnastica all'aperto (calisthenics) e una nuova posizione per lo skate park attualmente al parco di via Trento.

Auditorium di via Vespucci: L'auditorium di via Vespucci, inserito al piano superiore del blocco centrale della scuola Leonardo Da Vinci, già nota per la particolarità architettonica realizzata dall'architetto Canella, è la struttura pubblica dedicata alla cultura più capiente, del ricco patrimonio pubblico cesanese. Per carenze sul fronte della prevenzione antincendio non poteva essere utilizzata a piena capienza e per questo motivo è stato richiesto un finanziamento per l'adeguamento normativo antincendio, cofinanziato al 50% dal comune. L'avvio dei lavori è prossimo.

La **manutenzione straordinaria delle strutture e del territorio** avverrà seguendo una programmazione triennale di priorità sulla base delle criticità emerse e della funzionalità. Il piano degli interventi sarà accessibile online sul sito del Comune. In linea di massima descriviamo in seguito gli interventi che si ritengono allo stato dell'arte prioritari.

Interventi sulla riqualificazione dei parchi cittadini

Abbiamo in mente parchi in cui giocare, leggere e studiare, per la biodiversità e l'intrattenimento dei più piccoli. Gli spazi verdi non sono solo un vanto estetico, ma anche uno spazio per la socialità, luoghi di ritrovo per la cittadinanza. Proprio per questo verrà **rinnovato il Parco Pertini** secondo soluzioni che riducano le superfici impermeabili. Allo stesso modo verranno rilanciati e ristrutturati altri parchi: Via Monterosa, Goldoni, Italia e al Parco Rancilio (per il quale, in modo specifico andranno aperti canali di interlocuzione con il privato per poter realizzare una porta di accesso maggiormente funzionale ad una fruizione ottimale).

Cesano ha a patrimonio un **piccolo tesoro di biodiversità costituito dalla riserva dell'ex vivaio di via Nilde Iotti**: L'intento sarà quello di mantenere la funzione naturalistica, proponendo un percorso partecipato a concorso di idee. Questo spazio sarà laboratorio progettuale, una sfida per l'innovazione che unisca rigenerazione urbana alla creazione di opportunità di lavoro per giovani e occasioni di coesione sociale.

Ragionando in termini di necessità d'intervento in funzione della frequenza di utilizzo, un **intervento prioritario sarà sicuramente sulla Piazza Falcone**, con una sistemazione che riduca gli allagamenti e incrementi le superfici permeabili della piazza.

Ulteriori investimenti saranno dedicati a opere di riqualificazione degli spazi pubblici per poterne svilupparne la capacità di fruizione della cittadinanza, in un'ottica di ricucitura territoriale, ricercando, laddove possibile, finanziamenti terzi. In modo particolare si fa riferimento al Palazzetto del Basket nella Scuola Leonardo da Vinci.

La nuova Scuola Gobetti

Con la partecipazione al Bando Aree Urbane Degradate del 2016 l'amministrazione ha voluto dare un **segnale importante di attenzione alle scuole e al quartiere Tessera**, nella convinzione che un intervento di rigenerazione urbana dello spazio della Scuola Gobetti ed ex Enaip, concepito con spazi per la socialità destinati al quartiere e una nuova scuola, fosse strumento per la connessione del territorio. Con la profonda revisione progettuale e scelta di realizzare una struttura nzeb, il progetto ha acquisito ancora più forza.

Sfida della prossima amministrazione sarà **completare il cantiere di prossimo avvio** e riempire questa nuova struttura di servizi innovativi al medesimo livello della bellezza architettonica in realizzazione: una nuova palestra per il basket, una piazza per il quartiere, laboratori in utilizzo alla scuola e lo spostamento del CPIA in locali stabili extra scolastici.

Infine, l'avvio delle progettualità sociali legate al finanziamento nazionale con la sala polifunzionale e soprattutto gli spazi ricettivi e formativi (ristorante didattico e/o cioccolateria didattica) che unisca formazione e socialità, reperendo un partner progettuale con procedure ad evidenza pubblica.

Il Progetto Piscina

La già vasta offerta sportiva cesanese, nel prossimo mandato verrà incrementata con **l'avvio del servizio offerto dalla piscina** comunale secondo un progetto completamente nuovo, a basso consumo ed impatto

ambientale: durante l'estate 2024 partirà il cantiere e solo al termine, dopo adeguato collaudo la piscina verrà aperta alla cittadinanza e alle scuole.

Il progetto relativo **all'impianto natatorio**, per il quale è già in corso la procedura di **Partenariato Pubblico Privato**, si atterrà a quanto previsto nel contratto sottoscritto tra le parti, il quale prevede che:

- l'impegno finanziario dell'ente sorga solo a seguito del collaudo dell'opera e al contestuale avvio dell'offerta del servizio;
- vi siano una serie di controgaranzie a tutela dell'Ente e in rapporto agli impegni del costruttore e del gestore;
- il pagamento del canone a favore dell'ente da parte del soggetto gestore, avverrà indipendentemente dal soddisfacimento del business plan di gestione;
- la gestione del riequilibrio del PEF, in fase di collaudo, avverrà con doppio controllo da parte dell'ente, nel rispetto della matrice di rischi, come previsto dal parere del NARS del gennaio 2023.

Pista di Atletica del Centro Sportivo Cereda

Il Comune di Cesano Boscone, nel 2020 ha ottenuto finanziamento per 600.000€ per la riqualificazione della pista di atletica del Centro Sportivo Cereda, grazie alla partecipazione al **bando "Sport e Periferie - 2020"**. Per questo progetto, dopo l'ultimazione della revisione progettuale a seguito dell'aumento dei costi, già coperti con il bilancio comunale e l'interlocuzione con il ministero, è in fase di pubblicazione la gara.

È un progetto sensibile che pone il primo tassello per la riqualificazione del centro Sportivo Cereda per il quale si cercheranno collaborazioni di privati e /o finanziamenti simili a quelli già ottenuti.

8. PARTECIPAZIONE

La città più bella e vivibile è quella nella quale ciascuno si sente parte attiva in un progetto comune di crescita e di condivisione. Il compito dell'amministrazione è quello di creare condizioni favorevoli perché la fantasia creativa di cittadini singoli e associati possa pienamente dispiegarsi. Le politiche per la **promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione hanno solide radici** a Cesano Boscone.

Dalla prima esperienza di "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze" del 2004 ai ben più recenti percorsi di bilancio partecipativo, di consultazione pubblica su progetti di riqualificazione sino al successo delle civiche benemerienze, il cammino è stato intrapreso con esperienze significative ancorché sperimentali che hanno aperto spazi ed occasioni per dare a ciascuno la possibilità di rendersi utile per la comunità sentendosi protagonista attivo.

Ora si tratta di raccogliere il meglio di queste esperienze e, in collaborazione con i comitati di quartiere e le associazioni ma anche con singoli cittadini e gruppi informali, rilanciare in termini di fantasia e

innovazione aprendo a nuove forme di collaborazione (come **l'amministrazione condivisa dei beni comuni** e la creazione di **un albo dei volontari**).

Siamo ora in grado di passare da singole esperienze di successo a un quadro condiviso e strutturale di possibilità attivabili di volta in volta sia dal singolo cittadino così come dall'amministrazione comunale. Lavoreremo per questo su tre ambiti: organizzativo, regolamentare e comunicativo.

Soprattutto a partire dal mondo della scuola e dei giovani: ragazzi e ragazze devono poter dire la loro per una città che sia per prima cosa aperta al futuro e alle loro aspirazioni: il **Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze** svolge in molti comuni questa funzione e lo proporremo anche a Cesano, previa regolamentazione condivisa con gli istituti scolastici. La convinzione è che possa essere una risorsa per avvicinare la gioventù all'amministrazione locale, con un bilancio autonomo per progetti di esclusiva coprogettazione giovanile.

L'ambizione è quella di coinvolgere i giovani e mantenerli attivi all'interno della società cesanese, in un primo passo attraverso una rinnovata **Consulta dei Giovani**.

Proprio perché vogliamo una città nella quale ciascuno possa rendersi utile, nella quale nessuna competenza e disponibilità per il bene comune possa restare inespressa, pensiamo che il momento sia adatto per pensare a proposte simili a quella della **banca del tempo o alla biblioteca degli oggetti** che bene si collocano in un'idea di città ripensata secondo la filosofia dell'amministrazione condivisa dei beni comuni.

Si può fare, l'abbiamo sperimentato e vediamo che sono sempre più numerosi i comuni virtuosi in questo ambito e non avremo timore a **portare a Cesano le best practice già in vigore**, Labsus laboratorio per la sussidiarietà e Retake sono esempi da cui apprendere: è possibile contrastare il degrado e i vandalismi e con la cultura del bene comune, con un **programma di coinvolgimento, formazione e attivazione dei cittadini** che possano maturare una cultura del bene comune per metterla al servizio dello sviluppo del DNA verde come tratto caratterizzante e attrattivo di Cesano Boscone, costruendo una vera e propria **Palestra di sostenibilità eco civica**, È un'operazione di crescita culturale e riattivazione sociale che parte dalla cultura e coinvolge fortemente comunicazione, coordinamento con le associazioni, servizi sociali, ambiente e i giovani.

Vogliamo utilizzare la **partecipazione come strumento di accorciamento delle distanze tra cittadini e amministrazione comunale**. La soluzione individuata è quella di un percorso di realizzazione di un question time del cittadino, secondo un progetto di "Giunta che Risponde", mediante regolamentazione delle procedure, nel rispetto delle prerogative dei consiglieri comunali.

Dopo anni di realizzazione, **va revisionato anche il sistema del bilancio partecipativo**, con individuazione da parte del consiglio comunale, in ottica di valorizzazione del ruolo dei principali rappresentanti dei cittadini, delle tematiche cui chiedere la partecipazione della cittadinanza.

Gruppo giovani per la comunicazione territoriale

La comunicazione è una delle principali attività che i giovani svolgono attraverso le loro appendici digitali. Si raccontano ogni giorno, h24. Chiediamo loro di mettere questo talento al servizio della comunità, affidandogli il compito di raccontare Cesano Boscone.

In questo modo potremo comprendere meglio e ascoltare il loro punto di vista sul mondo adulto in generale con una lente di ingrandimento sulla realtà cesanese, stimolando anche un senso di appartenenza e di responsabilità, oltre a stimolare la socialità e il confronto tra giovani e tra giovani e amministrazione.

Il progetto darà occasione di **libertà espressiva**, ma anche di informazione e **divulgazione delle attività** previste per la loro fascia d'età (es. bullismo, parità di genere, opportunità di attività collettive, incentivi culturali dedicati etc..) incentivando l'aggregazione e l'inclusione. Un altro aspetto positivo sarà la **divulgazione di tematiche fondamentali per la comunità**: saranno i giovani a parlare ad esempio di sostenibilità, con un linguaggio comprensibile a tutti ma soprattutto in grado di raggiungere i loro coetanei spesso non coinvolti dalla comunicazione istituzionale formale.

Per sostenere l'avvio e la riuscita di questo progetto il gruppo attivo di ragazzi e ragazze dovrà essere **incentivato** con **riconoscimento di responsabilità**, ruoli e visibilità ma anche incentivi economici nelle forme consentite (es. voucher commercio locale, retribuzione di lavoro utile alle collettività, promozioni e biglietti per eventi musicali e culturali) oltre a fornire loro gli spazi (strutture pubbliche come una forma di patrocinio gratuito garantito), formazione per nuove competenze, la guida di altri giovani adulti o le attrezzature che riterranno necessari.

Il progetto avrà anche ricadute pratiche utili in termini di **formazione alla comunicazione digitale** con la condivisione delle competenze tra i componenti del gruppo e la pratica concreta, oltre alla possibilità di richiedere la partecipazione a corsi o seminari specifici inerenti alle tecniche o le competenze comunicative.

9. SPORT

Lo sport è un **fattore fondamentale per il benessere psicofisico degli individui** e ha una forte valenza educativa e sociale per i giovani ma non solo, trasmettendo e insegnando la cultura del rispetto, l'inclusione, il lavoro di squadra, il valore dell'impegno personale e della sana competizione. L'azione amministrativa in questi anni ha già dimostrato una particolare e concreta attenzione allo sport del nostro territorio e alla sua valenza sociale e educativa.

Prioritario è garantire l'accesso anche alle famiglie più in difficoltà in modo tale che lo **sport sia davvero per tutti**; per questo intendiamo confermare gli incentivi alle società sportive per abbassare le tariffe d'iscrizione e parallelamente finanziare adeguati contributi per le famiglie più in difficoltà (con ISEE più bassi): un "buono sport" per sostenere i costi inerenti all'attività sportiva.

Abbiamo **infrastrutture** importanti **che dobbiamo far crescere, insieme alle associazioni sportive. Per farlo bisogna dare un orizzonte di azione a medio lungo termine**, che permetta investimenti e innovazione di servizi offerti: pensiamo vada previsto un bando per una concessione di una gestione decennale del Campo Cereda e del Centro per il Rugby, oltre a un importante programma di interventi di manutenzione sulle palestre con una particolare attenzione agli adeguamenti necessari per le omologazioni dei campi secondo le federazioni sportive nazionali.

Fondamentale per la comunità sarà il **Parco dello sport**: completeremo il progetto con i fondi PNRR con realizzazione di attività per tutti i cesanesi.

Riteniamo fondamentale che **nelle offerte per la gestione delle strutture ci sia anche un programma chiaro di azioni educative** svolte insieme all'attività sportiva: più ragazzi, più socialità, più integrazione, prevedendo premialità per le società sportive che offrono progetti che supportino la parità di genere, l'inclusività e che prevedano per i propri istruttori certificazioni specifiche in termini di metodi educativi, primo soccorso e manovre salvavita. Questi principi cardine saranno applicati sia per la selezione delle società sportive per le strutture sia per la distribuzione dei contributi alle realtà del territorio.

La crescita dei giovani, come individui, al centro di ogni progetto: **sosterremo all'interno delle strutture più grandi un aiuto psicologico** per la gestione della rabbia, del fallimento e dell'angoscia da risultato, oltre a incentivare la formazione degli operatori a contatto con i ragazzi e le ragazze in termini educativi e pedagogici per garantire competenza non solo tecnica a chi contribuisce in modo importante alla crescita dei più giovani.

Fondamentale sarà anche considerare strumenti per rilevare e valutare il feedback dell'utenza rispetto alle società sportive in merito alla qualità del servizio offerto e del livello di civiltà ed etica offerta negli spazi pubblici (codice etico).

Proprio in considerazione della valenza educativa dello sport già costituito un fondo per il finanziamento **delle attività sportive scolastiche** a sostegno delle famiglie, per garantire la possibilità ad ogni ragazzo di poter fare almeno uno sport, i cui costi siano coperti del comune. In collaborazione sempre con le Associazioni Sportive del territorio vorremmo offrire un servizio di doposcuola sportivo esteso, che incentivi i bambini e i ragazzi a fare sport e a conoscerne sempre di nuovi.

La **Festa dello Sport**, giunta alla decima edizione si pone l'obiettivo di far sperimentare sport diversi ampliando l'orizzonte sportivo a grandi e piccini, una grande fiera che metta in mostra le realtà del territorio, anche come volano per l'avvio del successivo anno sportivo.

Nei prossimi anni dovrà essere rilanciata e rinnovata, anche offrendo momenti di approfondimento di tematiche di cultura sportiva e salute, anche con la proposta di sport emergenti praticati in spazi all'aria aperta senza bisogno di particolari strutture (slackline e parkour).

Per una gestione ottimale degli spazi si confermerà la **Consulta delle Associazioni Sportive** locali, come ambito di dialogo tra amministrazione e realtà sportive e tra le società stesse. Il ruolo di questa consulta

risulta fondamentale nella creazione di percorsi e strategie condivise, alimentando percorsi di sinergia e rete tra associazioni.

Promuoveremo l'attività sportiva gratuita anche negli altri parchi pubblici: valorizzando gli spazi esistenti con riqualificazioni mirate, realizzando attività di ginnastica all'aperto per gli anziani e per i neogenitori,

10. SICUREZZA, LEGALITÀ E COMMERCIO

Dove c'è socialità, cultura e cura del territorio il degrado e i vandalismi si allontanano e per rendere Cesano ancora più viva dobbiamo rilanciare il commercio locale e garantire la sicurezza della cittadinanza, sia come **sicurezza reale sia come percepita** attraverso un rafforzamento dei sistemi di sicurezza e controllo del territorio.

Dovremo sfruttare le opportunità come i bandi di "Sviluppo dei Distretti del Commercio" per valorizzare il commercio locale, volano di dinamiche economiche, sociali e culturali. L'esercizio di vicinato compete con i centri commerciali, ma può offrire una qualità superiore: **nostro compito è incentivare le aperture di esercizi che possano rendere attrattive le nostre vie e sostenerli nelle fasi iniziali**, selezionando iniziative imprenditoriali sulla base della qualità e dell'attrattività che dia una risposta ai bisogni soprattutto delle fasce più giovani.

Il commercio locale va sostenuto e incentivato anche valutando la promozione di **aperture serali e straordinarie** coordinate e concordate dei negozi anche e soprattutto in occasione delle iniziative estive all'aperto.

Non cederemo sulla legalità e sulla lotta alle mafie, chiedendo agli appaltatori l'iscrizione alla white list della Prefettura. La **trasparenza e la partecipazione sono strumenti preziosi** in mano all'amministrazione per lo sviluppo di una cultura della legalità. Costituiremo una rete ancora più fitta con gli altri Comuni della zona, con le scuole, le associazioni del territorio e con le forze dell'ordine per sostenere le azioni di contrasto alla criminalità organizzata promuovendo una cultura diffusa della legalità, coinvolgendo anche gli istituti scolastici del territorio.

Si avvia una fattiva collaborazione con lo sportello antimafia Davide Saluzzo, aperto a Corsico nel 2023, in modo che possa essere strumento per offrire un sostegno legale e psicologico alle vittime di reati di stampo mafioso.

In questi anni è stato fatto molto per rafforzare la rete dei controlli di sicurezza e del presidio del territorio con nuovi agenti e videosorveglianza. Dobbiamo cercare soluzioni per **estendere il presidio alle ore serali, soprattutto nei mesi estivi**, migliorando inoltre le tecnologie in dotazione alla PL: una nuova centrale radio e completamento dei varchi di lettura delle targhe all'accesso della città, sfruttando anche le potenzialità dell'intelligenza artificiale.

Il comune di Cesano è da anni sottoscrittore e parte attiva, insieme ai comuni di zona, di una convenzione che vorrà essere prorogata e rafforzata, che prevede la collaborazione tra i comandi di Polizia Locale.

A Cesano abbiamo la fortuna di avere un **gruppo di Protezione Civile**, parte integrante dell'amministrazione, **da valorizzare e far crescere**, cercando finanziamenti per offrire al nostro Paese una pronta e sicura risposta alle future emergenze anche a causa del cambiamento climatico.

E anche le **Guardie Ecozoofile**, riferimento per gli amici degli animali e dell'ambiente. Controllano i nostri parchi e sensibilizzano i proprietari dei cani ad una gestione sana dei principi di sicurezza e tutela dei diritti degli animali. Sarà necessario collaborare più approfonditamente con loro per rendere Cesano più pulita, anche con un maggior coinvolgimento con l'ufficio dei diritti degli animali.

Il tema della sicurezza sul lavoro è prioritario, pensiamo di introdurre corsi di formazione, l'attivazione di una rete di **whistle-blower** che permetta di rendere Cesano una **città a zero incidenti sul lavoro**. I nostri recenti interventi e segnalazioni sui cantieri ALER sono la miglior rappresentazione del presidio che dovremmo avere sul tema.

11. GIOVANI

Kailash Satyarth, Nobel per la pace, afferma che i giovani rappresentano passato, presente e futuro. A Cesano Boscone poco meno di un terzo degli abitanti ha meno di 30 anni, e il 12% della popolazione ha meno di 14 anni. I giovani sono quindi una fetta rilevante della nostra cittadinanza, oltre ad essere la generazione che sarà determinante nel futuro delle famiglie e del paese.

Sarà dovere morale mantenere una buona amministrazione, dare **ancor più ascolto e rilevanza ai nostri giovani**: dedicando loro adeguati spazi di aggregazione e formazione in cui possano esprimere la loro creatività e progetti educativi per adolescenti e preadolescenti, soprattutto durante le settimane di chiusura delle scuole, ma anche fornendo loro strumenti e canali per esprimere il loro punto di vista ed essere protagonisti del nostro territorio.

Spazi per attivismo giovanile

Per ritrovare nuove forme di socializzazione e aggregazione sarà importante **dedicare degli spazi alle attività e al ritrovo giovanile**, seguendo un percorso condiviso con i giovani stessi, in una **coprogettazione di strada**. Con l'avvio dell'attività della Casa del Gioco nella struttura di via Trento Cesano Boscone ha trovato una nuova attrattiva ludica e di socializzazione, ma servono altri spazi dedicati soprattutto a **progetti educativi** e formativi finalizzati alle fasce di età dalla preadolescenza in avanti.

La volontà è quella di accompagnare i giovani cesanesi nella crescita civica, offrendo loro strumenti per imparare **competenze utili ai fini scolastici ma anche lavorativi**, oltre a un aiuto concreto con uno **spazio compiti**, proseguendo nelle esperienze già in vigore.

Negli spazi destinati ai giovani le attività saranno accompagnate da personale formato in tecniche educative e pedagogiche, valorizzando la libera espressione e i percorsi personali, per un progetto di crescita oltre che ludico e aggregativo.

Sport per crescere e non solo

Un ruolo fondamentale è svolto dall'attività sportiva e il suo scopo educativo diffondendo **la cultura dello Sport, come “palestra di vita”** accompagnando i ragazzi all'attività sportiva organizzata con le società sportive del territorio ma anche con luoghi per l'attività libera nei parchi: questi luoghi di aggregazione spontanea possono essere uno spunto utile per una educativa di strada che intercetti direttamente i giovani nei luoghi che frequentano.

Inclusione e lotta all'emarginazione

Ogni progetto prevede un percorso che potrebbe prendere avvio o essere alimentato almeno in parte dall'attività dei “centri giovani” e delle scuole che, grazie alla presenza degli educatori, potrebbero essere un buon veicolo per includere nei vari progetti anche i ragazzi più introversi e meno propensi ad aggregarsi spontaneamente.

Imparare a crescere

L'amministrazione comunale dovrebbe provare a porre rimedio a un'enorme mancanza delle istituzioni rispetto ai giovani: fornire strumenti educativi per comprendere il mondo che li circonda, partendo dalle piccole (ma non troppo) cose concrete e pratiche della vita quotidiana dell'età adulta. A questo scopo, sarà utile proporre incontri formativi con le modalità più coinvolgenti e attrattive di accompagnamento alla crescita in merito alla **vita quotidiana** (“imparare a leggere le bollette”, “capire la dichiarazione dei redditi”, “imparare a leggere contratti di lavoro o di affitto”, “incentivi all'acquisto della prima casa”), alla messa a disposizione **delle proprie capacità ed esperienze e aperitivi in lingua** per migliorare le proprie capacità in lingua straniera.

Cesano, un paese per giovani

Per rendere Cesano Boscone attrattiva nei confronti del mondo giovanile, contrastando la sensazione di dover necessariamente migrare a Milano per ritrovare socialità, divertimento e spazi dedicati, è necessario avviare attività ludiche e aggregative diurne e serali nel nostro comune.

Il rilancio del bar del Parco Pertini ha dotato il nostro paese di un luogo che può diventare importante; lavoreremo affinché si proponga una programmazione di eventi serali estivi (musica, stand up comedy, eventi di gastronomia tipica) che possano attrarre e mantenere i giovani e le famiglie sul territorio. Utile e interessante sarà inoltre il **coinvolgimento dei giovani stessi nella creazione di un programma di eventi ed attività** a loro dedicati nel corso dell'anno.

La **biblioteca** da sempre svolge un ruolo centrale tra i servizi dedicati ai giovani, soprattutto studenti universitari che vorremmo coinvolgere ulteriormente. L'apertura del servizio alle fasce serali, già sperimentata in questi anni, ha mostrato attenzione alle necessità di spazi dedicati anche per gli studenti lavoratori o per gli universitari impegnati durante il giorno.

Attrarre nuovi giovani - Sostegno agli universitari

Con le problematiche degli studenti nel vivere a Milano **vorremmo valutare la possibilità di realizzare un piccolo campus per residenze universitarie**, con dormitori, palestra e bike sharing/station in **zona stazione RFI**, con eventuale adeguata modifica del PGT, ricercando fondi e finanziamenti specifici.

Sarà avviato un percorso articolato con strategie di incentivo alla partecipazione, differenziate per fasce d'età, stimolando indirettamente ma con convinzione la **formazione di associazioni giovanili** autonome dall'attività amministrativa istituzionale, ma che possano essere punto di riferimento per i giovani del territorio svolgendo però anche un ruolo importantissimo di confronto con gli amministratori.

Il tuo tempo per Cesano

Per far riscoprire ai giovani il senso di appartenenza al proprio comune abbiamo in mente un progetto che coinvolga il comune e le realtà commerciali: "Il tuo tempo per Cesano!". Una valorizzazione delle vacanze estive attraverso **attività di cura dei beni comuni**, per educare "al fare" con una visione positiva della manualità e con l'intento di rendere i giovani più responsabili e rispettosi del bene comune.

12. BILANCIO E ORGANIZZAZIONE

Un comune che sia a servizio del cittadino deve avere un bilancio solido. Si può ottenere solo attraverso una attenta destinazione delle risorse economiche pubbliche, **evitando gli sprechi e ottimizzando la spesa pubblica** (digitalizzazione ed efficienza energetica in primis), in modo da destinare le risorse secondo le priorità politiche e le strade della risposta ai bisogni della nostra comunità.

A seguito della riforma della contabilità comunale, l'evasione è ancora più intollerabile: sottrae risorse per la collettività e appesantisce il bilancio incrementato gli accantonamenti per le spese inesigibili, bloccando di fatto il doppio delle risorse, limitando l'azione soprattutto in spesa corrente e quindi l'azione di penetrazione e di sostegno alla fragilità.

In questi anni l'azione amministrativa ha permesso il recupero di 2,8 milioni di euro sul fronte dell'evasione dei tributi locali. Continuare in questa direzione è necessario, anche come esercizio di equità e giustizia.

Manterremo **l'equilibrio finanziario e il controllo dell'indebitamento**, coordinando il ricorso a mutui con le priorità del territorio e la dinamica delle entrate.

Proseguirà la **lotta contro l'evasione dei tributi nazionali** attraverso anche la formazione dei dipendenti comunali in modo che possano effettuare verifiche e segnalare le infrazioni all'agenzia delle entrate.

Mai come in questo periodo storico è necessario stare al passo della tecnologia che sta velocemente evolvendo e approfittare degli strumenti che ci vengono forniti per rendere la macchina comunale sempre più snella sia per gli uffici che per i cittadini.

Non meno importante, in ottica ambientale, è l'impatto della carta e delle stampe che vengono giornalmente prodotte e utilizzate; è necessario promuovere e sostenere la digitalizzazione e puntare ad avere una Cesano Boscone quanto più possibile **Paperless**. Verrà sottoscritto con i dipendenti comunali, tassello fondamentale nella realizzazione dell'idea di città, un **accordo di comportamento verde per la gestione interna** dei rifiuti, dell'acqua consumata, dell'energia e delle scelte sui prodotti utilizzati (plastic free). Un comune riciclone efficiente e volto alla sobrietà dei comportamenti si apprezza a partire dalla macchina comunale.

L'obiettivo cui tendere è quello di misurare secondo un criterio riconosciuto a livello continentale, l'impatto dell'organizzazione comunale. Si utilizzerà pertanto lo strumento dell'ESG (Environmental, Social, Governance) che permette di misurare in modo preciso e sulla base di parametri standardizzati e condivisi le performance ambientali, sociali e di governance dell'organizzazione comunale, per individuare quali ambiti siano da migliorare.

Nell'epoca delle decisioni data driven, riteniamo utile dotarsi di strumenti di misurazione efficaci degli effetti delle decisioni assunte o propedeuticamente ad altre. Proponiamo un progetto, denominato **"Progetto Pitagora"**: un programma di **questionari e ricerche che permettano di mettere meglio a fuoco le esigenze e il percepito della comunità**, per poi processare e incrociare i dati con altre realtà paragonabili

Innovazione tecnologica

All'interno dei progetti PNRR che il Comune di Cesano Boscone ha visto finanziati ce ne sono svariati destinati al miglioramento del rapporto digitale tra cittadino e amministrazione pubblica, per un totale di quasi 700.000 euro. Il **completamento dei progetti di migrazione in Cloud** dei sistemi comunali e soprattutto delle interfacce digitali renderà più efficiente e migliorerà l'esperienza del cesanese nei confronti del comune. Andremo nella direzione di quanto già in vigore in alcuni comuni con il portale del cittadino cesanese in cui trovare, in unico spazio virtuale, tutte le comunicazioni dell'ente, rafforzando quanto già presente.

Tutto ciò senza dimenticare le persone che per qualsiasi motivo non possono affidarsi alle nuove tecnologie, pertanto, con il supporto delle scuole della zona, si possono studiare corsi gratuiti mirati a far conoscere le nuove tecnologie.

Una maggior digitalizzazione della burocrazia permetterà agli uffici di dedicarsi "personalmente" principalmente a chi ne ha realmente bisogno. Per sfruttare al meglio le possibilità offerte è necessario individuare i punti di intervento attraverso **un'analisi delle eventuali inefficienze operative** così da intervenire puntualmente e prontamente. Tale indagine sarà condotta sia all'interno degli uffici comunali, sia attraverso strumenti messi a disposizione dei cittadini che potranno segnalare possibili punti di miglioramento.

L'obiettivo dovrà essere quello di **facilitare il dialogo tra uffici comunali e cittadini o imprese** così da poter permettere a questi ultimi di poter seguire le proprie pratiche anche da casa o a distanza quando possibile.